



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 19-05-2025

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 285 del 19-05-2025

OGGETTO: PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'UTILIZZAZIONE DI UN COMPARTO CLASSIFICATO NEL PRG'97 COME ZONA "UC/ERM" IN LOC. CURASCI. ADOZIONE.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciannove del mese di Maggio alle ore 17:40, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Presente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Assente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente
5	LEONI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
6	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
7	SCHIAREA LORENZO	ASSESSORE	Presente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI 7 - ASSENTI 1

Partecipa il VICE SEGRETARIO DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO AVV. STEFANO ZUCCARINI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 02-05-2025 dal SERVIZIO URBANISTICA, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, la variante al piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato nel PRG'97 come zona "UC/ERM", in loc. Curasci, insistente su aree censite al Catasto Terreni al foglio 188, particelle 136, 607, 608, su aree di proprietà dei sig.ri Marzi Giulio, Marzi Alessandro, Giansante Paola e Tulli Silvana.

2. Di dare atto che la variante al piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista ing. Marco Cairoli, è costituita dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- *Norme tecniche di attuazione*
- *Relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica*
- *Relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica - integrazione*
- *Tav. CME – Computo Metrico Estimativo*
- *Tav. F – Documentazione fotografica*
- *Tav. R – Relazione Tecnica*
- *Tav. VAS – Valutazione Ambientale Strategica*
- *Tavola 1 – Stato attuale*
- *Tavola 2 - Progetto*
- *Tavola 3 – Attuazione comparto*

3. Di dare atto che l'adozione della variante al piano attuativo di cui al precedente punto 1 viene stabilita alle condizioni e prescrizioni tutte previste durante il procedimento istruttorio, ed in particolare quelle previste:

- nella determinazione dirigenziale regionale n. 8134 del 24/07/2024, in materia di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- dal parere espresso dalla Regione Umbria in data 07/11/2024, in ordine alla compatibilità del piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche, ai sensi dell'articolo 89 del

decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001.

4. Di stabilire che l'attuazione delle previsioni della variante al piano dovrà essere disciplinata da convenzioni urbanistiche da sottoscrivere con i soggetti attuatori, predisposte in base allo schema riferito al piano originario, approvato definitivamente con determinazione dirigenziale n. 236 in data 27/02/2020, ad ogni buon conto allegato alla presente, eventualmente da integrare e modificare in base sia allo schema tipo regionale di convenzione urbanistica (approvato come allegato 2 al regolamento regionale n. 2/2015), sia alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione della proposta di variante al piano di che trattasi.

5. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione della variante al piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

5.a il deposito della variante al piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 56, comma 3*);

5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, sull'Albo Pretorio comunale on-line e nel sito istituzionale dell'Ente, sull'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*" (*articolo 56, comma 7*);

5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione alla variante al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni.

6. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sulla variante al piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^

SERVIZIO URBANISTICA
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 59 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (*D.U.P.*) 2025-2027 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 63 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2025-2027;
- la deliberazione n. 15 del 16/01/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (*P.E.G.*) 2025-2027 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 175 del 28/03/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (*P.I.A.O.*) 2025/2027;

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (*denominato PRG'97*), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (*in alcuni casi per ora solo adottate*) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;
- tale PRG'97 prevede, in loc. Curasci, un comparto classificato nello Spazio Urbano come Tessuto ad Espansione Locale, Residenziale a densità media (*sigla UC/ERM*), per il quale sono applicabili le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I, della legge regionale n. 1/2015 che subordinano l'attuazione dell'area alla preventiva approvazione di uno strumento urbanistico attuativo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 in data 23/05/2014 veniva approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 10, dell'allora vigente legge regionale n. 11/2005, il piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione del comparto in questione, su proposta dei sig.ri *Marzi Gaetano*, *Giansante Paola* e *Tulli Silvana*, già adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 398 in data 18/11/2013, efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria avvenuta in data 04/11/2014;
- tale piano attuativo prevede sostanzialmente l'utilizzazione a scopo edificatorio dell'intera area (e quindi delle U.M.I. individuate al suo interno), nonché la realizzazione della totalità delle relative dotazioni territoriali, funzionali ed infrastrutturali;

VISTI:

- le note acquisite ai protocolli comunali n. 29282, 29285, 29287 in data 08/04/2024, come più volte successivamente integrate e da ultimo con quella protocollo n. 16174 in data 25/02/2025, con le quali veniva inoltrata (e successivamente aggiornata) dai sig.ri *Marzi Giulio*, *Marzi Alessandro* e *Giansante*

Paola, una proposta di variante al piano attuativo di iniziativa privata sopra citato, per l'utilizzazione del comparto di che trattasi, insistente su aree censite al Catasto Terreni al foglio 188, particelle 136, 607, 608, chiedendone l'approvazione ai sensi dell'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015 (*pratica urbanistica n. 814*);

- la proposta di variante al piano attuativo risulta quindi essere stata presentata solo da alcuni dei soggetti proprietari delle aree interessate dal comparto di che trattasi, nella loro qualità di proprietari di almeno il 51% delle aree perimetrate dal PRG'97 all'interno del comparto, i quali pur non costituendo la totalità dei proprietari delle aree del medesimo, hanno dimostrato di possedere i requisiti per la presentazione della proposta di variante, previsti dall'articolo 54, comma 2, della legge regionale n. 1/2015;

- il progetto di variante al piano attuativo in questione, a firma del progettista ing. Marco Cairoli, che è composto dai seguenti elaborati:

- *Norme tecniche di attuazione*
- *Relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica*
- *Relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica - integrazione*
- *Tav. CME – Computo Metrico Estimativo*
- *Tav. F – Documentazione fotografica*
- *Tav. R – Relazione Tecnica*
- *Tav. VAS – Valutazione Ambientale Strategica*
- *Tavola 1 – Stato attuale*
- *Tavola 2 - Progetto*
- *Tavola 3 – Attuazione comparto*

- che la proposta progettuale riferita alla variante al piano attuativo in questione ricalca per la gran parte le previsioni già approvate, e riguarda sostanzialmente la possibilità di attuazione in maniera autonoma dei due comparti (comparto 1, di proprietà della sig.ra *Tulli Silvana*; comparto 2, di proprietà dei sig.ri *Marzi Giulio*, *Marzi Alessandro* e *Giansante Paola*), con l'individuazione delle rispettive dotazioni territoriali e funzionali da realizzare in caso di attuazione non contestuale;

PRESO ATTO che l'ufficio ha attivato in data 24/05/2024 la procedura per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di variante al piano attuativo di cui all'oggetto, presso gli uffici regionali del Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, conclusasi con la determinazione dirigenziale regionale n. 8134 del 24/07/2024, con la quale veniva espressa la non necessità di sottoporre a VAS la variante al piano attuativo di che trattasi, con le seguenti prescrizioni:

ASPETTI NATURALISTICI/PAESAGGISTICI

- *Secondo quanto previsto dalle caratteristiche dell'Unità di Paesaggio n. 30, le opere che si configurano come segni permanenti devono rispettare i risultati formali delle preesistenze, per cui gli interventi ammessi non possono alterare le conformazioni strutturali di tali paesaggi e sono ammissibili solo azioni progettuali che comportino un ulteriore innalzamento del livello qualitativo dello stato attuale. Pertanto, al fine di limitare l'impatto paesaggistico, si ritiene che il progetto delle nuove residenze debba essere rielaborato in coerenza con le caratteristiche tipologiche degli edifici preesistenti che costituiscono il contesto e che si sviluppino, prevalentemente, su due piani fuori terra.*

- *Dovrà essere rispettata la morfologia del suolo evitando il più possibile gli scavi e rinterri, e l'intervento dovrà essere inserito correttamente con riguardo all'abitato esistente e da un punto di*

vista del contesto paesaggistico e naturalistico circostante.

VISTO che durante il procedimento istruttorio dell'ufficio è stato acquisito il parere favorevole espresso dalla Regione Umbria in data 07/11/2024, in ordine alla compatibilità del piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche, previsto dall'articolo 56, comma 12, della legge regionale n. 1/2015, ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, con la seguente prescrizione:

- divieto di edificabilità nell'area individuata come "Frana di scorrimento di attività non definita" riportato nelle cartografie della Relazione geologica – integrazioni.

RITENUTO che, in considerazione del fatto che la proposta di variante al piano attuativo in questione ricalca per la gran parte le previsioni già approvate, prevedendo sostanzialmente come modifica solo l'attuazione per comparti e non unitaria, sulla medesima:

- non sia necessario che l'Ente esprima un nuovo parere per quanto riguarda gli aspetti idraulici, di cui all'articolo 56, comma 12, della legge regionale n. 1/2015, ritenendo per questi aspetti ancora valido quanto già richiamato nell'atto di adozione del piano attuativo originario (deliberazione della Giunta Comunale n. 398 in data 18/11/2013), previa valutazione positiva della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio in data 11/06/2013;

- non sia necessario acquisire i pareri dei soggetti interessati in merito al progetto di fattibilità delle dotazioni territoriali e funzionali previste, facendo propri quelli già acquisiti durante l'istruttoria del piano attuativo originario, in quanto risultano avere analoga giacitura e consistenza;

PRESO ATTO che gli elaborati facenti parte della proposta di variante al piano attuativo sono stati adeguati ai pareri acquisiti sopra richiamati, e trasmessi dai soggetti proponenti da ultimo con nota acquisita al protocollo comunale n. 16174 in data 25/02/2025;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 10-septies, comma 1, lettera b), del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 117, come successivamente modificato con l'articolo 7, comma 2, lettera c), del decreto legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, prevede che "... *In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di trentasei mesi ...[omissis]... il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché i termini concernenti i relativi piani attuativi e qualunque altro atto ad essi propedeutico, formati fino al 31 dicembre 2024, purché non siano in contrasto con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. La presente disposizione si applica anche ai diversi termini relativi alle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o agli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché ai relativi piani attuativi che hanno usufruito della proroga di cui all'articolo 30, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e della proroga di cui all'articolo 10, comma 4-bis, del citato decreto-legge n. 76 del 2020 ...* " ;

- nel caso di specie il termine di validità decennale (previsto dalla disciplina regionale vigente) del piano attuativo originario è decorso dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione dello stesso (ovvero dal 04/11/2014), e quindi la sua scadenza era prevista per il giorno 04/11/2024;

- la richiesta di variante al piano attuativo è stata presentata in data antecedente alla scadenza ordinaria (08/04/2024), e che comunque tale termine deve essere considerato prorogato di trentasei mesi, come previsto dalla disciplina derogativa sopra individuata;

- il termine di validità del piano attuativo originario è quindi stato prorogato da tale disciplina derogativa fino al 04/11/2027, e pertanto può esserne disposta la variante richiesta, in quanto tuttora valido ed efficace;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;

- l'attuazione delle previsioni della variante al piano sarà disciplinata da convenzioni urbanistiche da sottoscrivere con i soggetti attuatori, predisposte in base allo schema riferito al piano originario, approvato definitivamente con determinazione dirigenziale n. 236 in data 27/02/2020, ad ogni buon conto allegato alla presente, eventualmente da integrare e modificare in base sia allo schema tipo regionale di convenzione urbanistica (approvato come allegato 2 al regolamento regionale n. 2/2015), sia alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione della proposta di variante al piano di che trattasi;

RITENUTO opportuno, quindi, proporre alla Giunta Comunale:

- di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, la proposta di variante al piano attuativo di che trattasi, alle condizioni e prescrizioni tutte previste nei pareri acquisiti evidenziati nelle premesse;

- di stabilire che l'attuazione delle previsioni della variante al piano sarà disciplinata da convenzioni urbanistiche da sottoscrivere con i soggetti attuatori, predisposte in base allo schema riferito al piano originario, approvato definitivamente con determinazione dirigenziale n. 236 in data 27/02/2020, ad ogni buon conto allegato alla presente, eventualmente da integrare e modificare in base sia allo schema tipo regionale di convenzione urbanistica (approvato come allegato 2 al regolamento regionale n. 2/2015), sia alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione della proposta di variante al piano di che trattasi;

- di incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali, secondo le rispettive competenze, degli adempimenti previsti per il deposito della variante al piano attuativo e della deliberazione di adozione, delle comunicazioni conseguenti e della pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria, all'Albo Pretorio comunale on-line e nel sito istituzionale dell'Ente, sull'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", previsti dall'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005;

- di incaricare altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sulla variante al piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, recante "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 117;

- il decreto legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;

- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante "*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante "*Testo unico governo del territorio e materie*

correlate”, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante “*Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (testo unico Governo del territorio e materie correlate)*”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante “*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*”;

si propone quanto segue:

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, la variante al piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato nel PRG'97 come zona “*UC/ERM*”, in loc. Curasci, insistente su aree censite al Catasto Terreni al foglio 188, particelle 136, 607, 608, su aree di proprietà dei sig.ri Marzi Giulio, Marzi Alessandro, Giansante Paola e Tulli Silvana.

2. Di dare atto che la variante al piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista ing. Marco Cairolì, è costituita dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- *Norme tecniche di attuazione*
- *Relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica*
- *Relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica - integrazione*
- *Tav. CME – Computo Metrico Estimativo*
- *Tav. F – Documentazione fotografica*
- *Tav. R – Relazione Tecnica*
- *Tav. VAS – Valutazione Ambientale Strategica*
- *Tavola 1 – Stato attuale*
- *Tavola 2 - Progetto*
- *Tavola 3 – Attuazione comparto*

3. Di dare atto che l'adozione della variante al piano attuativo di cui al precedente punto 1 viene stabilita alle condizioni e prescrizioni tutte previste durante il procedimento istruttorio, ed in particolare quelle previste:

- nella determinazione dirigenziale regionale n. 8134 del 24/07/2024, in materia di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

- dal parere espresso dalla Regione Umbria in data 07/11/2024, in ordine alla compatibilità del piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche, ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001.

4. Di stabilire che l'attuazione delle previsioni della variante al piano dovrà essere disciplinata da convenzioni urbanistiche da sottoscrivere con i soggetti attuatori, predisposte in base allo schema riferito al piano originario, approvato definitivamente con determinazione dirigenziale n. 236 in data 27/02/2020, ad ogni buon conto allegato alla presente, eventualmente da integrare e modificare in base sia allo schema tipo regionale di convenzione urbanistica (approvato come allegato 2 al regolamento regionale n. 2/2015), sia alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione della

proposta di variante al piano di che trattasi.

5. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione della variante al piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

5.a il deposito della variante al piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 56, comma 3*);

5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, sull'Albo Pretorio comunale on-line e nel sito istituzionale dell'Ente, sull'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*" (*articolo 56, comma 7*);

5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione alla variante al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni.

6. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sulla variante al piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

02-05-2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LUCA PIERSANTI

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'UTILIZZAZIONE DI UN COMPARTO CLASSIFICATO NEL PRG'97 COME ZONA "UC/ERM" IN LOC. CURASCI. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 17-04-2025

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
ANNA CONTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'UTILIZZAZIONE DI UN COMPARTO CLASSIFICATO NEL PRG'97 COME ZONA "UC/ERM" IN LOC. CURASCI. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 22-04-2025

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI
MICHELA MARCHI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
AVV. STEFANO ZUCCARINI

IL VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005